

"Agent 00Was7e: Licence to Recycle"
Erasmus+ Project: 2023-3-IT03-KA210-YOU-000171411

Report delle attività WP3

Attuazione. Apprendimento e Mobilità a Bruxelles

Responsabile: Ambiente è Vita

Collaborazioni: Jugendvision, For You

Durata: Novembre 2024

Target: 24 (3 per ogni partner) partecipanti sono giovani residenti in agglomerati urbani delle tre città

partner: Bitonto, Stoccarda e Varna. Presenti anche 3 coordinatori.

Costo Attività: €34000

1. Introduzione e Obiettivi

Il presente report documenta le attività svolte nell'ambito del WP3 del progetto Erasmus+ "Agent 00Was7e", realizzate durante la mobilità transnazionale a Bruxelles (Belgio) dal 16 al 23 novembre 2024. L'obiettivo generale del progetto è sensibilizzare i giovani sul tema della riduzione dei rifiuti e dell'economia circolare, sviluppando competenze per un ruolo attivo nella transizione ecologica nei propri territori.

L'obiettivo specifico della mobilità è offrire ai giovani beneficiari conoscenze su metodologie di riciclo innovative e consapevolezza della cittadinanza europea, attraverso lo scambio di buone pratiche e il contatto diretto con le istituzioni europee.

2. Programma delle Attività

Sabato 16 novembre 2024

 Arrivo dei gruppi partner (Italia, Germania, Bulgaria) e sistemazione in hotel nel centro di Bruxelles.

Domenica 17 novembre 2024

- Mattina: Attività di team building presso "Le Phare du Kanaal" per favorire la coesione del gruppo internazionale.
- *Pomeriggio/Sera:* Scambio Multiculturale: condivisione di piatti e tradizioni culinarie dei rispettivi Paesi.

Lunedì 18 novembre 2024

- Mattina: Visita al centro Kringwinkel Vites di Vilvoorde: esempi di riuso e inclusione sociale.
- Pomeriggio: Partecipazione all'evento REZOlutions 2024 (Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti - <u>EWWR</u>) presso Be-Here.

Martedì 19 novembre 2024

- Mattina: Ancora presso "Le Phare du Kanaal" si sono tenute attività di confronto tra i giovani sulle pratiche locali di gestione dei rifiuti. Visione del Video: "The Story of Stuff" e discussione sui temi. Gioco di ruolo "The Eco Arena"
- Pomeriggio: Workshop di educazione non formale ambientale a cura di Ambiente è Vita con presentazione PPT e dibattito. Presentazione sulle possibilità per i giovani dell'UE e del progetto Eramsus+

Mercoledì 20 novembre 2024

• *Mattina/Pomeriggio:* Visita a "Living Tomorrow" (centro innovazione e sostenibilità) e tappa simbolica all'Atomium.

Giovedì 21 novembre 2024

- Mattina: Visita al Parlamentarium (Centro visitatori del Parlamento Europeo).
- Pomeriggio: Incontro con l'eurodeputata Benedetta Scuderi e visita al Parlamento Europeo.

Venerdì 22 novembre 2024

 Visita libera della città di Bruxelles. Alcuni partecipanti hanno visitato la Casa della Storia Europea.

Sabato 23 novembre 2024

Rientro dei gruppi partner nei rispettivi Paesi.

3. Ruolo dei Partner

- Ambiente è Vita (Italia): coordinamento generale, facilitazione educazione non formale, supporto logistico.
- Jugendvision (Germania): supporto attività interculturali e di dibattito. Info su Erasmus+.
- For You (Bulgaria): documentazione, contributo alle attività di scambio esperienze e apprendimento. Info su Unione Europea.

4. Metodologia di Apprendimento

Le attività hanno impiegato metodologie di educazione non formale, apprendimento esperienziale, peer learning e storytelling. I momenti formativi hanno incluso workshop, visite studio, momenti di dibattito e osservazione attiva.

La location degli workshop è stata una sala meeting nel cuore di Bruxelles presso <u>Le Phare du Kanaal</u> in cui è stato possibile anche apprezzare una cucina artigianale etnica e vegana. Il locale caratteristico è stato scelto anche per la sua estrema attenzione alla sostenibilità ambientale in quanto evita l'uso di materiale usa-e-getta: mini asciugamani lavabili per tutti gli ospiti, tovaglioli in stoffa, bicchieri di vetro, ecc.

5. Risultati dell'Apprendimento e Impatto

Grazie all'utilizzo dello strumento Youthpass, è stato certificato che i partecipanti hanno acquisito:

- Consapevolezza della cittadinanza europea
- Conoscenze sul riciclo e l'economia circolare
- Competenze interculturali e linguistiche
- Abilità comunicative, organizzative e di lavoro in gruppo

6. Valutazione delle Attività

L'elaborazione delle risposte al guestionario intermedio ha evidenziato un alto livello di soddisfazione:

- Le attività più apprezzate: visita al Parlamento Europeo, Living Tomorrow
- Le metodologie più efficaci: workshop partecipativi, momenti interculturali, visite studio
- Il 95% ha dichiarato di sentirsi più consapevole del proprio ruolo attivo nella transizione ecologica



7. Indicatori Raggiunti e Risultati Materiali

24 partecipanti (8 per partner)

- 6 giornate effettive di attività a Bruxelles
- 3 workshop partecipativi e 5 visite educative
- 1 evento interculturale

8. Considerazioni Finali e Follow-up

La mobilità ha rafforzato la dimensione europea del progetto, arricchendo i giovani con esperienze formative, culturali e istituzionali. I partecipanti hanno espresso la volontà di promuovere nel proprio territorio quanto appreso. Sono previsti momenti di disseminazione locale (eventi, social media, incontri con decisori politici) per condividere i risultati dell'esperienza e stimolare nuove progettualità ambientali europee.

1. Attività di Team Building e Scambio Multiculturale (Giorno 1)

Descrizione dell'attività:

La giornata inaugurale è stata dedicata alla creazione di un gruppo coeso attraverso attività di team building e scambio culturale. I partecipanti hanno preso parte a giochi di ice-breaking, tra cui il Gomitolo di Lana, che ha permesso di creare una rappresentazione fisica della rete di connessioni tra i partecipanti. Le attività sono state arricchite da presentazioni culturali curate da ciascun team nazionale. Ogni gruppo ha illustrato le peculiarità del proprio territorio, tradizioni, canti e balli tipici, coinvolgendo attivamente tutti i presenti. Il momento clou è stato lo scambio interculinario, durante il quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di assaggiare prodotti tipici di provenienza locale, favorendo la conoscenza reciproca e il dialogo interculturale.

Obiettivi specifici raggiunti:

- Rafforzamento delle competenze interculturali.
- Creazione di un gruppo coeso e collaborativo.

Riferimento agli obiettivi generali del progetto:

Promozione della cittadinanza europea attraverso lo scambio culturale e lo sviluppo di competenze collaborative.

2. Visita al Centro di Riuso Kringwinkel (Giorno 2)

Descrizione dell'attività:

La visita al centro di riuso Kringwinkel ha offerto una panoramica pratica sull'economia circolare. I partecipanti hanno esplorato il laboratorio di riuso e il negozio, osservando come gli oggetti donati vengono restaurati e messi in vendita a prezzi accessibili. I responsabili del centro hanno illustrato il modello operativo, evidenziando come la struttura coniughi il riuso dei materiali con l'inclusione sociale, offrendo opportunità di lavoro a persone provenienti da contesti svantaggiati.

Esistono oltre 150 strutture Kringwinkel in Belgio che si sostengono anche grazie alla finanza pubblica che in questo modo innesca un percorso virtuoso fondato sul riciclo e inclusione sociale. Un esempio da esportare che i giovani partecipanti riporteranno alle comunità di provenienza e ai propri decisori politici, affinché considerino la possibilità di replicare il modello.

Obiettivi specifici raggiunti:

- Comprensione dei vantaggi ambientali ed economici del riuso.
- Riflessione sul ruolo dell'inclusione sociale nell'economia circolare.

Riferimento agli obiettivi generali del progetto:

Promuovere soluzioni sostenibili per la gestione dei rifiuti e sensibilizzare i giovani al riuso come pratica chiave dell'economia circolare.

Promuovere la consapevolezza e il cambiamento concreto attraverso esperienze replicabili nei territori di origine. L'esempio di Kringwinkel, in particolare, evidenzia come modelli virtuosi possano essere adattati e proposti ai decisori politici locali, favorendo l'adozione di soluzioni sostenibili su scala più ampia.

3. Partecipazione all'Evento EWWR (Giorno 2)

Descrizione dell'attività:

I partecipanti hanno preso parte alla fiera REZOlutions 2024 organizzata nell'ambito della Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti. Durante l'evento, hanno visitato gli stand di diverse organizzazioni impegnate nella promozione di soluzioni sostenibili. Gli espositori hanno presentato tecnologie all'avanguardia e pratiche innovative per ridurre l'impatto ambientale, come i bicchieri riutilizzabili per eventi e contenitori per alimenti progettati per eliminare gli imballaggi monouso. Attraverso un'esplorazione di ogni stand, i partecipanti hanno potuto discutere direttamente con i responsabili delle iniziative, acquisendo una visione concreta delle possibilità offerte dall'economia circolare e delle soluzioni applicabili nei loro contesti locali. Tra gli espositori presenti:

- **Zero Waste Belgium:** iniziative locali per ridurre i rifiuti alla fonte.
- Billie Cup: un sistema innovativo di bicchieri riutilizzabili per eventi.
- L'Empoteuse: contenitori riutilizzabili per il settore alimentare.
- Re-Uz: soluzioni per la logistica sostenibile.

Obiettivi specifici raggiunti:

- Scoperta di tecnologie e pratiche innovative per la riduzione dei rifiuti.
- Stimolazione della creatività per implementare soluzioni locali.

Riferimento agli obiettivi generali del progetto:

Incoraggiare l'adozione di pratiche innovative e sostenibili nei contesti locali.

4. Brainstorming e Confronto (Giorno 3)

Descrizione dell'attività:

La giornata è stata interamente dedicata al confronto tra i team sui risultati delle attività svolte nei rispettivi Paesi partner. Ogni gruppo ha presentato le peculiarità del proprio sistema di gestione dei

rifiuti, incluse attività di mappatura e pulizia di microdiscariche, illustrando anche i principali successi e le sfide affrontate. Questo momento ha permesso ai partecipanti di riflettere collettivamente sulle problematiche locali, identificare criticità comuni e confrontarsi su possibili soluzioni replicabili.

Il capofila AèV ha inoltre mostrato una serie di **immagini di forte impatto** relative alle conseguenze del Fast Fashion, degli allevamenti intensivi, dello spreco alimentare e delle discariche dei rifiuti, evidenziando le ripercussioni sanitarie, ambientali e sociali globali. Un focus particolare è stato dedicato al mondo del Climate Change, con una discussione sulle sue connessioni con la gestione dei rifiuti e i temi della sostenibilità ambientale.

https://www.canva.com/design/DAGWNB2fd7M/6gcHL8XfcDZOMn8BXWKalw/view?utm_content=DAGWNB2fd7M&utm_campaign=designshare&utm_medium=link2&utm_source=uniquelinks&utlId=ha473b2ac18.

Le slide presentate hanno stimolato un ampio e sentito dibattito tra i partecipanti, che hanno condiviso prospettive diverse sulle tematiche ambientali e sulle modalità in cui esse vengono percepite e affrontate nelle diverse aree del Pianeta. Questo scambio ha messo in luce importanti divergenze culturali e sistemiche, fornendo spunti preziosi per sviluppare approcci integrati e adattati alle diverse realtà territoriali.

È stato anche organizzato un Focus Workshop per un momento di confronto basato sulla visione del video "**The Story of Stuff**" che esplora il ciclo di vita dei prodotti, dalla loro estrazione fino alla loro fine nella spazzatura con critica al sistema economico lineare dominante.

■ The Story of Stuff - Video (ITA)

A completare la giornata, il capofila ha organizzato un coinvolgente gioco di ruolo intitolato "**The Eco Arena**", in cui i giovani, divisi in squadre, hanno impersonato le varie posizioni rispetto alle tematiche ambientali più controverse, traendo spunto dalla visione del video "The Story of Stuff". <a href="https://www.canva.com/design/DAGW2fTFmxM/PbwyKdsr5dZQRgTn1zvUbA/view?utm_content=DAGW2fTFmxM&utm_campaign=designshare&utm_medium=link2&utm_source=uniquelinks&utlld=hd222cd5dea.

Questo esercizio, caratterizzato da vivaci scambi di idee, ha fornito ai partecipanti un'opportunità unica per sviluppare capacità di negoziazione, problem solving e pensiero critico sulle questioni ambientali.

L'entusiasmo dei giovani è stato tale da prolungare abbondantemente il tempo previsto per queste attività, segno di un coinvolgimento profondo e di una crescente consapevolezza sulle tematiche trattate.

Attività di informazione sulle opportunità europee per i giovani e introduzione allo Youthpass

Nel corso della giornata, i partner *For You* (Bulgaria) e *Jugendvision* (Germania) hanno curato due sessioni informative rivolte ai giovani partecipanti, finalizzate a illustrare le principali opportunità offerte dall'Unione Europea per la formazione, la mobilità e la partecipazione attiva dei giovani, con un focus sul Programma Erasmus+.

Durante la prima parte dell'attività, i rappresentanti dei due partner hanno presentato le varie azioni del programma Erasmus+ (KA1, KA2, DiscoverEU, Corpo Europeo di Solidarietà), fornendo esempi concreti di progetti già realizzati e modalità di partecipazione. È stato inoltre promosso il portale *European Youth Portal* e spiegato come individuare le call attive nei diversi Paesi.

Nella seconda parte dell'attività, è stato introdotto lo strumento **Youthpass** come dispositivo di validazione e riconoscimento delle competenze acquisite nei progetti Erasmus+. Ai giovani è stato

mostrato come compilare il certificato. L'attività si è svolta in modalità interattiva, con esempi pratici e momenti di confronto guidato in piccoli gruppi. https://www.youthpass.eu/en/youthpass/projects/120714/

Obiettivi specifici raggiunti:

- Confronto critico tra diverse realtà territoriali.
- Condivisione di buone pratiche e sviluppo di strategie comuni.
- Capacità di identificare soluzioni replicabili nei territori di appartenenza.

Riferimento agli obiettivi generali del progetto:

Sensibilizzare i giovani sulle sfide ambientali e favorire lo scambio di soluzioni innovative tra i partner.

5. Visita a Living Tomorrow (Giorno 4)

Descrizione dell'attività:

Durante la visita al centro <u>Living Tomorrow</u>, i partecipanti hanno esplorato un ventaglio di tecnologie futuristiche, toccandole con mano o osservandole attraverso i visori 3D e in realtà aumentata. Tra le innovazioni presentate, particolarmente interessanti sono stati un sistema avanzato di riciclo dell'acqua domestica, che permette di riutilizzare fino al 90% delle risorse idriche, materiali edili ecologici ottenuti dal recupero di scarti industriali e un cestino intelligente dotato di sensori che identificano automaticamente il tipo di rifiuto e ne suggeriscono lo smaltimento corretto. Queste innovazioni hanno stimolato la riflessione sulla loro possibile applicazione pratica nei territori di provenienza e sull'impatto reale, positivo o negativo, che potrebbero avere sull'ambiente.

Il tuffo nel futuro è stato molto apprezzato dai giovani partecipanti, non solo per l'entusiasmo suscitato dalle tecnologie visionarie, ma anche come occasione per riflettere su quanto sia realmente ecosostenibile la vita che ci attende. L'esperienza ha fornito spunti per discutere del ruolo delle tecnologie nella transizione verso un'economia circolare e ha ispirato i partecipanti a considerare nuovi approcci per affrontare le sfide ambientali globali.

Obiettivi specifici raggiunti:

- Esplorazione di soluzioni tecnologiche avanzate.
- Riflessione sull'importanza dell'innovazione per un futuro sostenibile.

Riferimento agli obiettivi generali del progetto:

Favorire la consapevolezza sull'importanza dell'innovazione tecnologica nella transizione verso un'economia circolare.

6. Visita al Parlamentarium e incontro con l'Eurodeputato (Giorno 5)

Descrizione dell'attività:

La quinta giornata ha rappresentato uno dei momenti più significativi della mobilità, combinando una visita al Parlamentarium con un incontro con un eurodeputato attivo nelle politiche ambientali. Durante la visita al Parlamentarium, i partecipanti hanno esplorato l'evoluzione dell'Unione Europea attraverso mostre interattive e strumenti audiovisivi, che hanno permesso loro di comprendere meglio il funzionamento delle istituzioni europee e il ruolo del Parlamento Europeo. I giovani hanno potuto

approfondire temi come il processo legislativo comunitario, le politiche di coesione e il contributo dell'UE a sfide globali quali la sostenibilità ambientale e la lotta al cambiamento climatico.

Successivamente, si è tenuto un incontro esclusivo con l'eurodeputata Benedetta Scuderi, che si è mostrata molto disponibile e illustrando ai partecipanti le principali politiche europee in materia di gestione dei rifiuti e promozione dell'economia circolare e rispondendo alle numerose domande. Durante la discussione, la parlamentare ha evidenziato i risultati raggiunti dall'UE nel settore ambientale, come la Direttiva sulla plastica monouso e il Green Deal europeo, e ha risposto alle domande dei partecipanti, che hanno dimostrato curiosità e consapevolezza rispetto alle sfide legate alla sostenibilità.

Obiettivi specifici raggiunti:

- Comprensione del ruolo delle istituzioni europee nella promozione della sostenibilità.
- Rafforzamento della consapevolezza sui benefici della cittadinanza europea per affrontare sfide globali.
- Stimolo alla partecipazione attiva nelle politiche ambientali, sia a livello locale che europeo.

Riferimento agli obiettivi generali del progetto:

L'attività ha permesso ai partecipanti di comprendere l'importanza della collaborazione europea per la gestione dei rifiuti. Grazie alla visita e all'incontro, i giovani hanno colto il legame tra le politiche europee e le loro realtà locali, rafforzando la responsabilità come cittadini UE.

Inoltre, l'iniziativa ha fornito spunti utili per implementare la creazione di una rete di giovani agenti del cambiamento.

Considerazioni:

L'attività ha avuto un impatto significativo sui partecipanti, che hanno espresso un alto livello di soddisfazione e interesse. La possibilità di dialogare direttamente con un rappresentante politico europeo ha reso l'esperienza unica, motivando i giovani a riflettere sulle potenzialità offerte dalla partecipazione attiva alle politiche comunitarie.

■ Brussels Photos/Videos